

[Fronte]

Bolzano, 23-10-944

Egregia Signora Diomira,

Infinite grazie a lei, e grazie particolari a Silvia per il pensiero gentile e per disturbo dato in questo momento di difficoltà. Le calze pesanti e il poulover sono preziosissimi; pane e frutta ottimi. Sarò molto grato se a suo mezzo, signora, potrà dare qualche notizia alla mia famiglia. Temo che i miei non sappiano ancora dove mi trovo. Ho scritto già tre volte e ancora non ho ricevuto da alcuno. _ Mi risulta che S. Donà sia stata fortemente danneggiata dal bombardamento del 13 u.s. - Sono in pensiero per questo e la mia preoccupazione aumenta di giorno in giorno temendo qualche disgrazia. La mia salute è veramente buona e ne ringrazio Iddio. Questo campo è di "smistamento" sicché è prevista una partenza nella ventura settimana.

[Retro]

Si andrà in buon numero in Germania, dove si continuerà a lavorare come qui, o presso qualche fabbrica. _ Spero che per allora mi giungerà da casa il costume pesante di lana, con i guanti; sempreché sia giunta la mia prima lettera scritta il giorno 7 corr. Sono vestito ancora come ero il 14 agosto giorno in cui fui fermato a S. Donà. Quanti dolori nella mia famiglia! E Toni? Da quanto non scrive? Dove si trova? Salutoni a Gigi, e a Silvia. A Lei cara comare, ancora un grazie e i sentimenti della mia riconoscenza, con gli auguri migliori per tutta la sua famiglia.

Attilio Rizzo

Campo di concentramento

Blocco B. N. 4886

Bolzano

Per la signora Diomira

Scarparo= S. [Georgenostr]
9 - Merano